L'assessore all'Ambiente, Salvatore Ferraro, rivendica i risultati ottenuti

«La differenziata proseguirà il suo percorso "virtuoso"»

Sono stati già consegnati seimila kit per le utenze domestiche cittadine coprendo il 67% dei nuclei familiari che sarà completo entro novembre

ACRI "L'iter riguardo la raccolta differenziata procede speditamente e raggiungerà gli obiettivi prefissati."
L'assessore all'ambiente, Salvatore Ferraro, all'indomani delle interrogazioni di alcuni consiglieri comunali, fa il punto della situazione; "allo stato attuale, dice, sono stati consegnati circa seimila kit per le utenze domestiche su circa ottomila nuclei familiari ed i relativi kit per le utenze commerciali con copertura del 67% del territorio.
Restano da completare le zone

di Gastia, Settarie, Sorbo, Montagnola, Pertina, Serralonga, Crista, Pietremarine, Gioia, S.Angelo, San Benedetto, Pagania Vallonecupo, Ordichetto, Vagno-San Lorenzo-Timpone della Morte-Cocozzello, La' Mucone e Varrise ma prevediamo di completare la distribuzione entro la fine del mese di novembre.
La percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto il 40% ma contiamo di raggiungere il 60% entro fine anno. Inoltre, aggiunge Ferraro, sono in fase di predisposizione progetti per iniziare un'accurata campagna di sensibilizzazione in tutte le scuole di ogni ordine e grado al fine di far capire meglio perché è importante differenziare.
Per quanto riguarda l'aspetto economico, conclude Ferraro, va precisato che già a partire dal 2015 il costo del servizio è in diminuzione del 30% circa, essendo lo stesso correlato alla quantità di rifiuti che vengono conferiti in discarica e, naturalmente, l'Ente non deve sopportare ulteriori costi economici poiché la tassa regionale è a carico della ditta per cui è interesse della stessa ridurre il quantitativo di rifiuti "tal-quale" al fine di incrementare gli utili d'impresa."

Roberto Saporito

Il ricordo di Peluso

Si terrà oggi pomeriggio a partire dalle 17.30, presso la Sala "Quintieri del teatro Rendano di Cosenza, l'incontro organizzato dall'associazione culturale "Le Muse Arte" presieduta da Myriam Peluso, sulla figura dell'ex senatore Francesco Umile Peluso, già sindaco di Luzzi e docente di lettere classiche, in occasione del centenario della nascita. Alla serata celebrativa parteciperanno studiosi, scrittori, saggisti ed amici, Seguirà un intrattenimento musicale a cura di Patrizia Casole.

La società di depurazione al centro di una lunga e infinita querelle politica tra schieramenti

Consuleco, l'opposizione rincara la dose

BISIGNANO Strumentalizzazioni e demagogia: per il Comune di Bisignano le riflessioni di Francesco Fucile e del Pd s'inseriscono in queste categorie per quanto riguarda il caso legato intorno alla Consuleco, società di depurazione che rischia di non poter operare al meglio sul territorio cratense. Le opposizioni, infatti, avevano rivelato i loro dubbi e le perplessità sul modus operandi dalle parti di Collina Castello, chiedendo maggior chiarezza soprattutto nel riguardo dei lavoratori della società di depurazione. L'amministrazione

comunale, ora, ci tiene alla sua difesa, partendo da una prima segnalazione non certo tenera: «Leggendo le dichiarazioni del capogruppo d'opposizione Francesco Fucile (in forza con "Bisignano al Centro" e di quello che rimane del Pd, sorge spontanea una domanda: può un politico passare dal bianco al nero e mantenere un minimo di credibilità eproporsi alla guida della città se agisce in base alla convenienza del momento? È sembrato davvero strano leggere il sostegno incondizionato alla Consuleco, da parte di chi, solo qualche mese addietro, ha sfilato contro la piattaforma e a sostegno dell'ambiente. Una piattaforma non inquinante che avrebbe portato 60 posti di lavoro e 900mila euro all'anno nelle casse del Comune. I fatti parlano di una regolare gara d'appalto vinta dalla Smeco Lazio dove la Consuleco non ha inteso nemmeno partecipare». Un parallelo, quello tra la Consuleco e la piattaforma tecnologica dei rifiuti, usato dall'amministrazione per avallare le proprie scelte: «La proposta della gratuita gestione, perorata dalle opposizioni, arriva, strumentalmente, solo oggi, nel momento in cui la Smeco Lazio, giustamente reclama la presa di possesso del depuratore comunale. Quest'amministrazione è fermamente intenzionata a fare rispettare la legge e quindi consegnare alla Smeco Lazio il depuratore». Resta ora da vedere quale sarà il punto di vista della ditta di depurazione Consuleco, che in passato ha strenuamente difeso le proprie scelte e, nel corso di questi anni, ha aumentato il proprio numero di dipendenti passando a circa cinquanta unità.

Massimo Maneggio

Operai comunali precari furiosi per alcune mancate retribuzioni

ACRI Gli oltre cento lavoratori precari in forza al Comune, protestano nuovamente per la mancata retribuzione di alcuni mesi dello scorso anno. Sono operai che si occupano di arredo urbano e manutenzione degli edifici comunali e rivendicano quattro mensilità del 2014.
Uno di loro, Giorgio Speranza, delegato Uil, fa la voce grossa; "è una vera e propria vergogna, siamo a fine 2015 e la Regione non ci ha pagato ancora quattro mesi dell'anno passato. Mi rivolgo al Prefetto alla Corte dei Conti ed alla Procura perché facciano luce su questo strano ed inspiegabile ritardo che mette in difficoltà intere famiglie. Noi, aggiunge Speranza, spinti da grande senso di responsabilità garantiamo molti servizi al Comune ma veniamo trattati da lavoratori di terza categoria. Credevamo che il presidente Oliverio potesse dare una svolta alla nostra annosa questione ma abbiamo l'impressione che nulla è cambiato rispetto al passato."
Non è la prima volta che gli oltre cento precari lamentano ritardi nei pagamenti. E' già successo altre volte sia quando governava Loiero che Scopelliti.
Spesso hanno messo in scena anche proteste vibranti e non hanno garantito i servizi. Speranza conclude; "se la Regione

non emetterà il mandato entro fine novembre, rischiamo che i soldi li vedremo nella prossima primavera."

ro.sa.